

Libro d'artista

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE 1 2 3 4

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Osservare e leggere le immagini

- ✓ Leggo e interpreto opere d'arte per comprendere e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- ✓ Conosco le tipologie del patrimonio storico-artistico sapendone leggere i significati e i valori estetici.

Esprimersi e comunicare

- ✓ Invento e progetto elaborati con soluzioni creative originali, ispirate allo studio delle opere d'arte.
- ✓ Utilizzo gli strumenti, le tecniche pittoriche e grafiche e le regole della rappresentazione visiva, per realizzare degli elaborati.
- ✓ Rielaboro creativamente materiali comuni, immagini, scritte e icone per creare nuove immagini.
- ✓ Scelgo tecniche e linguaggi adeguati per realizzare il mio libro seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche a più codici (poesia o prosa).

Finalità educative

- ✓ Elaboro e realizzo un progetto complesso utilizzando le conoscenze apprese, rispettando i vincoli, definendo strategie di azione e verificando i risultati.

STRUMENTI E MATERIALI

- ✓ Carte, cartoncini, cartoline, biglietti d'auguri, pezzetti di stoffa, riviste.
- ✓ Tempera, acquerelli, pennarelli, china, matite colorate.
- ✓ Pennello tondo, pennino, filo e ago, perforatrice, cordini, elastici, bottoni o bulloni.

TEMPO

2 ore.

Non passeranno molti anni e di libri se ne vedranno sempre meno, soppiantati da tablet e da altri strumenti digitali sempre più sofisticati. Sopravviveranno i libri di valore non solo per il contenuto, ma per i materiali e per il modo con cui sono realizzati, piacevoli da tenere fra le mani e da sfogliare: un libro è magico proprio perché a ogni pagina può offrirti nuove prospettive e aprirti un mondo diverso. Ti proponiamo di fabbricarne uno tutto tuo, dando pieno spazio alla tua creatività e alla tua capacità manuale.

Anastasia Colombo,
I nastri raccontano,
intrecci di gros-grain,
cm 54 x 38



MAPPA DEL PERCORSO

LA NOSTRA ESPERIENZA

1 LIBRI ISPIRATORI

Portiamo a scuola i nostri libri preferiti e analizziamoli.

INDAGINE E RICERCA

2 LO SGUARDO DEGLI ARTISTI

Scopriamo come sono stati prodotti alcuni libri d'artista.

ATELIER

3 IL LIBRO AUTOPRODOTTO

Realizziamo il nostro libro d'artista.

1 LIBRI ISPIRATORI

Ti sei mai cimentato nella realizzazione di un libro d'artista? In fondo, chi scrive frasi e aforismi sul suo diario o ritaglia e attacca immagini per lui importanti, crea delle pagine artistiche. Manca però la realizzazione del supporto, che in questo caso non è autoprodotta, e non tutte le pagine sono forse curate come in un libro d'artista...



Per ispirarci ai grafici professionisti e apprendere da loro i trucchi del mestiere, ti chiediamo di portare a scuola tre dei tuoi libri preferiti, meglio se sono quelli di quando eri più piccolo perché, oltre ad avere un testo accattivante, spesso sono corredati di bei disegni, hanno forme

particolari o offrono la possibilità di essere "interattivi". In alcuni, infatti, si possono aprire finestre o creare pop up che danno l'illusione della tridimensionalità, altri sono prodotti con materiali differenti dalla carta o "animati" da file audio. Questi lavori potranno essere una fonte d'ispirazione per la progettazione del nostro libro d'artista.

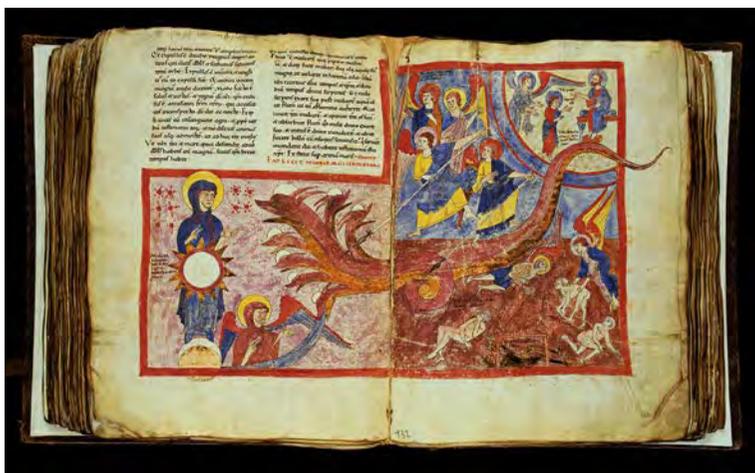
Scheda di analisi dei libri

Titolo
Forma
Aspetto della copertina
Contenuti: disegni, immagini, testi
Tipo di materiale
Animazione (pop up, finestre, altro)
Genere

INDAGINE E RICERCA

2 LO SGUARDO DEGLI ARTISTI

I libri d'artista sono pezzi unici o a tiratura limitata (ovvero se ne stampano pochi esemplari), spesso realizzati completamente o in parte a mano. Di solito vengono costruiti con materiali insoliti, spesso sono sorprendenti e accattivanti. Questo genere artistico ha preso vita nei primi anni del '900 con le **Avanguardie storiche** e il **Futurismo**, ed è diventato nel tempo un'espressione artistica autonoma. Ma se guardiamo al passato, molti dei libri antichi scritti dagli amanuensi e illustrati dai miniaturisti possono considerarsi libri d'artista, prodotti dalla fatica e dall'abilità di singoli individui.



Commento all'Apocalisse di Giovanni e al Libro del profeta Daniele, XI secolo, codice miniato, Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino.



Emilio Isgrò, *Il Cristo cancellatore*, 1968, collezione privata.

Quante volte, da bambini, ci hanno sgridato se pasticciavamo i libri? Qui l'artista sembra fare proprio questo, ma non è così: infatti cancella parole o intere frasi non per distruggere, ma per dare un nuovo significato a quelle rimaste leggibili. In questo caso c'è la ricerca di un effetto provocatorio.

GLOSSARIO

Avanguardie storiche Movimenti artistici sviluppatasi nei primi due decenni del Novecento che rifiutano i linguaggi artistici tradizionali e sperimentano nuove forme d'arte innovative.

Futurismo Movimento artistico e letterario nato in Italia ai primi del Novecento che sosteneva il culto della modernità e della tecnica ed esaltava la velocità e il dinamismo.

Monografia Testo dedicato a un unico argomento.



Fortunato Depero, *Depero Futurista (Libro imbullonato)*, 1927, cm 24,5x32.

Questo è il primo libro d'artista di epoca moderna: contiene una **monografia** dell'artista Fortunato Depero che celebra i suoi quattordici anni di appartenenza alla corrente del Futurismo e promuove l'attività della casa editrice Dinamo Azari. Si tratta di una pubblicazione composta da 234 pagine, realizzate con tipi di carta differenti e variamente colorate; la copertina è chiusa con bulloni in alluminio. Questa particolare rilegatura voleva offrire al lettore la possibilità di "smontare" e "rimontare" il libro a proprio piacere. Nell'ambizioso progetto originale era stata prevista una tiratura di 2.000 copie, ma non fu possibile realizzarla, a causa degli altissimi costi di produzione.



Silvia M.C. Sala, *Il destino degli elefanti*, 2012.

Questo libro racconta, attraverso segni e immagini, la storia del lungo viaggio di un elefante strappato alla natura e approdato nel mondo dell'uomo; la sua vita passa dai colori vibranti dei luoghi d'origine a quelli stridenti delle tende del circo, dagli spazi sconfinati inondati di luce alle gabbie anguste dimenticate nel buio, dal calore della propria terra ai climi diversi di luoghi lontani.

Diana Vallini, *Le Roi est mort, vive le Roi*, carta riciclata, filo nero, china, acquerello, cm 16x20.

Singolare l'idea di questa artista di utilizzare la macchina per cucire con il filo nero per creare le linee dei suoi disegni: anche i buchi creati dall'ago diventano elementi della composizione. Il cucito, pratica tradizionalmente femminile, legata al fare quotidiano di molte donne di oggi e del passato, racconta ora una storia di immagini e parole racchiuse in un libro.



Simonetta Ferrante, *Scavi editoriali*, lana, carta, taglio al laser, cm 13x21, filo escluso.

Giocando sull'ambiguità del titolo, Simonetta Ferrante ha creato veri e propri buchi in un libro esistente. Ha inciso la carta con il laser e ha creato frammenti di parole che si espandono nello spazio ampliando il volume d'ingombro del libro stesso. Le frasi spezzate restano legate al testo con un filo sottile di lana. Anche tu puoi partire da un libro esistente per creare la tua opera, facendo interventi significativi e mirati.

3 IL LIBRO AUTOPRODOTTO: LE PARTI PRINCIPALI

Mettiamoci al lavoro per realizzare un vero e proprio libro d'artista! Diamo sfogo alla nostra creatività: otterremo così un libro frizzante, giocoso, esagerato!



Isa Martini, *The golden age of the fruits*, carta, stoffa, panno lenci, perline, cm 25x47.

Stoffe piacevoli al tocco e preziose passamanerie raccontano, come spiega il titolo, l'età d'oro dei frutti, alle cui linee arrotondate richiama e si adegua la forma delle pagine.

1 La forma e il formato

- ▶ Decidiamo che forma dare al nostro libro: la più semplice è quella rettangolare, ma se ne possono adottare anche altre, che anticipino o suggeriscano il contenuto dell'opera.
- ▶ Se vogliamo lavorare sulla forma rettangolare o quadrata, possiamo sfruttare un formato insolito per dare al nostro libro un aspetto originale: pensa, per esempio, all'effetto prodotto da un libro piccolissimo come quello racchiuso in un biglietto del tram rispetto a un libro in normale formato A4.



Troglodita Tribe, *Biglietto per il paradiso*.

Si può ottenere un libro anche assemblando biglietti dei mezzi pubblici...

Un paradiso obbligato, che in molti sono costretti a cercare di raggiungere per sopravvivere. Un paradiso cui si arriva a prezzo di lunghi, faticosi e pericolosi viaggi e in cui si rimane solo se si possiede il permesso di soggiorno.

2 Il contenuto

Il contenuto di un libro d'artista può essere di qualsiasi genere: ci si può ispirare alla poesia, ai testi fantastici, oppure addirittura decidere di non usare alcun testo, usando la parola come una delle componenti del gioco creativo e non come l'elemento centrale del libro.

Roberto Muscinelli, *Don't play with fire!*, carta, pigmenti e polvere da sparo, 21x15 cm.

Chi ha mai detto che un libro deve per forza avere del testo? In quest'opera i colori hanno sostituito le parole e la loro combinazione risulta altrettanto espressiva!



3 La copertina

La copertina in un libro è come uno specchietto per le allodole: deve essere accattivante, deve stimolarci a prenderlo in mano e a sfogliarlo. Può riguardare il contenuto del libro, recare il titolo e il nome dell'autore, essere colorata o decorata con disegni, fotografie e altro ancora.

- ▶ Per realizzarla, potete anche utilizzare materiali "ingombranti" come stoffa, legno o cartone, perché avendo una collocazione esterna non genererà problemi di spessore.

3



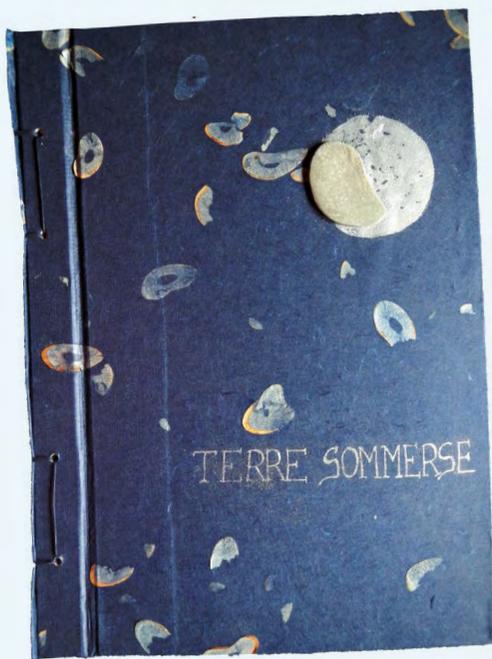
Daniela Dente, *Senza ferite.*

Utilizzare parole di altri, come di giornali già stampati, per urlare la propria idea, con vigore, a volte creando contrasti espressivi: questo è ciò che ha fatto l'artista. *Senza ferite* è un titolo forte, come il suo segno pittorico, che lascia intravedere alcuni brandelli di giornale e, apparentemente in modo casuale, lascia scoperte alcune parole che assumono maggior espressività. Un libro fatto con un unico foglio ripiegato, che esprime molta energia comunicativa.

4 La rilegatura

Ci sono molti modi per rilegare un libro: il più semplice è il punto metallico, ma si tratta di una soluzione poco elegante. Se decidete comunque di ricorrere a questo sistema, rivestite i punti metallici con un collage di cartoncini in modo da nasconderli. In alternativa, vi proponiamo altre possibilità.

▶ ...con il filo



Perché singoli fogli si trasformino in un libro bisogna rilegarli! Non è difficile: praticate 4 fori simmetrici sui fogli e passateci un filo (come nell'esempio).

▶ ...con i bottoni



Carla Zaffaroni,
25 anni. Rilegatura con due bottoni,
incisioni calcografiche su carta cotone, cm 24x19.

In questo caso, sul fianco sinistro delle pagine bisogna lasciare uno spazio libero che servirà per la rilegatura.

► ...con due fogli ripiegati



Una soluzione che ricorda la tecnica giapponese dell'origami: due fogli sono piegati a metà per la lunghezza e poi inseriti l'uno nell'altro.

► ...senza rilegatura, con un unico foglio ripiegato a fisarmonica



Laura Pitscheider,
Alouette,
Collage su carta a uso mano, cm 24x30.

5 IL LIBRO AUTOPRODOTTO: LA REALIZZAZIONE



1 Per prima cosa, sperimenta la tecnica dei colori a china; se vuoi ottenere un effetto sfumato, devi prima inumidire il foglio con la spugnetta bagnata; se invece vuoi creare dei segni netti, lascia la carta asciutta. Fai prima delle prove sui fogli di brutta; per ottenere degli effetti speciali con il colore, puoi per esempio sgocciolare la china sul foglio agitando il pennello come una bacchetta magica, oppure puoi cospargere con pochi granelli di sale alcune parti del colore ancora bagnato. Essendo il sale igroscopico, attira attorno a sé l'acqua in cui è diluito il pigmento del colore, creando un effetto puntinato molto particolare.

2 Ora crea sui due fogli un dipinto: lascia libera la tua creatività, ma per avere una certa uniformità di prodotto, utilizza per entrambi i fogli gli stessi colori o lo stesso stile pittorico. In un foglio concentrati soprattutto nella parte centrale, nell'altro puoi trascurare uno dei due lati. Aspetta che i fogli siano perfettamente asciutti e procedi in questo modo: piega a metà il foglio sul lato lungo, piega ancora a metà uno dei due lembi, gira il foglio e piega a metà verso l'esterno l'altro lembo. Ora riapri il foglio e piegalo a metà per il lato corto verso l'interno, fai un taglio seguendo la linea orizzontale e lasciando un quarto del foglio intatto.





3 Ripiega a fisarmonica le otto pagine che hai ottenuto.

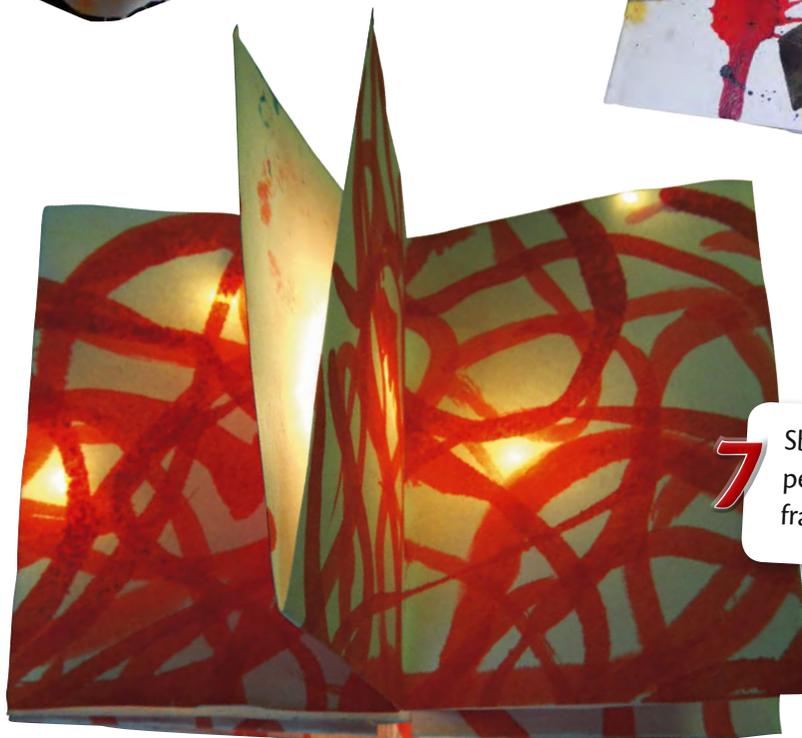
4 Per fare la copertina, tieni l'altro foglio in orizzontale e, dopo aver trovato il centro, piega i lembi verso l'interno, ma non farli toccare tra loro, lasciando circa un centimetro di distanza.



5 Per creare il dorso del libro, trova la metà della copertina e piegala tenendo in mezzo il foglio delle pagine a fisarmonica. Piega le facce all'interno facendo sì che la copertina rimanga un po' più lunga dei fogli interni. Infila gli estremi delle pagine nella copertina.



6 Ora che il libretto è rilegato e capisci il verso delle pagine, puoi inserire se vuoi dei disegni o delle scritte a matita o a china utilizzando un pennino.



7 Sbizzarrisci la fantasia! Stefano, per esempio, ha aggiunto fra le pagine delle piccole lucine.